

## SITO D'INTERESSE NAZIONALE "Area Industriale di Tito Scalo"

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 31.05.2016, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/90 e sue successive integrazioni e modifiche.

Il giorno 31 maggio 2016 alle ore 14.00, in via Cristoforo Colombo, 44, presso gli uffici della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si riunisce, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni con nota prot.9557/STA del 24/05/2016, la Conferenza di Servizi decisoria per il Sito di Interesse Nazionale dell'Area Industriale di Tito scalo.

Sono presenti:

1. L'Ing. Laura D'Aprile, Dirigente della Divisione III della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
2. Il Ing. Salvatore Gravino per la Regione Basilicata.
3. Ing. Adele Patrizia Rolli per il Ministero dello Sviluppo Economico.

L'Ing. Laura D'Aprile rileva l'assenza del rappresentante del Ministero della Salute regolarmente convocato con nota prot. n. 9557/STA del 24/05/2016, come risulta dal messaggio di conferma allegato al presente verbale sotto la lettera A), onde costituirne parte integrante e sostanziale.

L'Ing. Laura D'Aprile dichiara quindi la Conferenza di Servizi validamente costituita per deliberare sui seguenti punti all'O.d.G:

1. Intervento CBMT01 "Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda". Integrazioni alla documentazione progettuale. Computo metrico estimativo e quadro economico degli interventi trasmessi dalla Regione Basilicata con note acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 8954/STA del 16.05.2016 e n. 9171/STA del 18.05.2016.
2. Varie ed eventuali

\*\*\*

Si introduce la discussione sul **primo punto**.

*Intervento CBMT01 "Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda". Integrazioni alla documentazione progettuale. Computo metrico estimativo e quadro economico degli interventi trasmessi dalla Regione Basilicata con note acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 8954/STA del 16.05.2016 e n. 9171/STA del 18.05.2016.*

---

## SITI DI INTERESSE NAZIONALE DI "TITO" e "VAL BASENTO"

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 31.05.2016, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/90 e sue successive integrazioni e modifiche.

In merito al progetto in discussione si ricorda che la documentazione progettuale è stata discussa in sede di conferenza di servizi istruttoria del 16.05.2015. In particolare la conferenza di servizi istruttoria del 16.05.2016, del parere formulato dall'ISS, ha ritenuto approvabile l'analisi di rischio relativa all'area ex Liquichimica di Tito e relativamente al progetto definitivo dell'intervento "Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda" ha chiesto la trasmissione del computo metrico estimativo.

Si ricorda che il progetto "Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda". Progetto Definitivo trasmesso dalla Regione Basilicata ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6101/STA del 4.04.2016 prevede i seguenti interventi:

- realizzazione di una barriera idraulica finalizzata allo sbarramento delle acque di falda presenti all'interno del sito. Il progetto prevede la realizzazione di 22 pozzi collocati lungo il confine orientale dello stabilimento ex Liquichimica.
- realizzazione dei pozzi di emungimento. In particolare verranno realizzati 9 pozzi alla profondità di 21 m (da RW01 a RW09) e 13 pozzi alla profondità di 15 m (da RW10 a RW22). I pozzi saranno in grado di emungere una portata complessiva di 90 mc/h, con un fronte di cattura di circa 1000 m, in conformità alle specifiche del progetto preliminare.
- collettamento dei pozzi barriera. Nelle attuali condizioni progettuali è possibile dimensionare condotte con caratteristiche tecnico-dimensionali PE PN 10 DE 90.
- bonifica aree sorgente secondarie che avverrà preferenzialmente adottando la tecnica dell'Enhanced Biodegradation EB. Al fine di verificare l'applicabilità di tecniche di attenuazione naturale stimolata per la bonifica delle acque di falda del sito verranno preliminarmente realizzati una serie di test pilota di laboratorio.
- Impianto di trattamento acque di falda (TAF). L'impianto TAF avrà una portata di 110 mc/h. Tale portata, eccedente la portata prevista dal bando, pari a 90 mc/h, è stata individuata al fine di garantire all'impianto una capacità residua (pari a circa il 20% della portata ottimale individuata nel progetto preliminare). L'impianto comprende un sistema di clorazione iniziale su linea di arrivo dai pozzi; un serbatoio di stoccaggio/omogenizzazione di testa impianto con gruppo di rilancio; la filtrazione primaria multimedia su filtro a pirolusite; le colonne di strippaggio con gruppi di rilancio intermedio e finale; la filtrazione su carboni attivi; un sistema di controlavaggio filtro multimedia e filtri a carbone attivo; la captazione e convogliamento COV da strippaggio a filtrazione con carboni attivi; l'affinamento finale con osmosi inversa; un impianto chimico fisico per trattamento

---

SITI DI INTERESSE NAZIONALE DI "TITO" e "VAL BASENTO"

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 31.05.2016, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/90 e sue successive integrazioni e modifiche.

concentrato osmosi e reflui contro lavaggio filtri; un sistema di automazione controllo e gestione dell'intero impianto; la disposizione su piattaforma.

- Serbatoio di accumulo finalizzato allo stoccaggio delle acque in sito per un riutilizzo all'interno dell'area industriale.
- monitoraggio impiantistico, idraulico e idrochimico e controllo per la validazione dell'efficienza della barriera idraulica e aggiornamento del modello idrogeologico.
- Con la medesima nota la Regione Basilicata ha trasmesso l'analisi di rischio per l'area di stabilimento ex Liquichimica di Tito.

L'area ricade all'interno del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Tito Scalo (PZ), ed ha un'estensione di circa 315 ha.

Il Piano di Caratterizzazione, eseguito nel 2007-2008, ha evidenziato una diffusa contaminazione delle acque sotterranee per la presenza, oltre le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui al D.Lgs 152/06, composti organoclorurati (tricloroetilene, triclorometano, 1,1,2-tricloroetano, 1,2-dicloroetilene e cloruro di vinile), idrocarburi totali (espressi come n-esano) e per alcuni composti inorganici (ferro, manganese, solfati e un superamento di arsenico).

L'analisi di rischio elaborata per il Sito è stata spinta sino al secondo livello. La procedura è stata eseguita in modalità inversa, essendo finalizzata alla determinazione delle CSR per la matrice terreno ed acqua sotterranea. Particolare attenzione è stata posta nella scelta dei parametri usati che rispondono sia a criteri di cautela sia a quelli di sito-specificità ricavati dalle indagini di caratterizzazione svolte.

Dagli esiti dell'analisi di rischio è emerso che:

- il suolo superficiale si ritiene non contaminato;
- il suolo profondo si ritiene non contaminato;
- le acque sotterranee si ritengono contaminate, determinando un rischio non accettabile sia per i potenziali recettori all'interno del Sito sia in termini di conformità alla CSC al confine del Sito stesso.

All'esito dell'analisi di rischio condotta, la Regione ritiene necessario predisporre un progetto di bonifica del Sito che contempli interventi di contenimento idraulico sulla falda e interventi in area sorgente finalizzati all'abbattimento delle concentrazioni dei contaminanti organici attualmente presenti.

Il MATIM, con nota prot. n. 8198/STA del 5/05/2016, ha chiesto un formale parere all'ISS sul documento in esame.

In merito è stato acquisito il parere ISS prot. n 12873 AMPP. IA. 12 del 05/05/2016, discusso in sede di conferenza di servizi istruttoria del 16.05.2016 che, sulla base della documentazione istruita, *"...ritiene che il progettista abbia elaborato l'analisi di rischio in ottemperanza sia a quanto previsto dall'Allegato 1, Parte Quarta,*

---

#### SITI DI INTERESSE NAZIONALE DI "TITO" e "VAL BASENTO"

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 31.05.2016, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/90 e sue successive integrazioni e modifiche.



*Titolo V, del D.lgs. 152/06 e s.m.i. sia rispetto a quanto riportato nei documenti da utilizzare a livello nazionale per lo sviluppo dell'AdR, pertanto, il documento in oggetto può essere approvato..."*

In risposte alle richieste formulate dalla conferenza di servizi istruttoria del 16.05.2016 la Regione Basilicata, con note acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 8954/STA del 16.05.2016 e n. 9171/STA del 18.05.2016, ha trasmesso il computo metrico estimativo e relativo quadro economico del progetto definitivo in discussione al presente punto all'o.d.g.

Dalla documentazione trasmessa emerge un costo complessivo dell'intervento di 11.000.000 Euro di cui 8.214.408,88 euro per lavori e oneri di progettazione e 2.785.591,12 di somme a disposizione dell'amministrazione.

**Dopo ampia ed approfondita discussione la conferenza di servizi decisoria delibera di approvare l'analisi di rischio sito specifica relativa all'area ex Liquichimica di Tito e di ritenere approvabile il Progetto "Prosecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda". Progetto Definitivo trasmesso dalla Regione Basilicata ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6101/STA del 4.04.2016 ed integrato con note prott. n. 8954/STA del 16.05.2016 e n. 9171/STA del 18.05.2016.**

Non essendovi null'altro da aggiungere la Conferenza si chiude alle ore 14.30.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ing. Laura D'Aprile

Ministero dello Sviluppo Economico

Ing. Adele Patrizia Rolli

Regione Basilicata

Ing. Salvatore Gravino

Allegato A: messaggio di conferma della convocazione inviata via PEC al Ministero della Salute.

---

SITI DI INTERESSE NAZIONALE DI "TITO" e "VAL BASENTO"

Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 31.05.2016, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/90 e sue successive integrazioni e modifiche.

**DQVBonifiche@pec.minambiente.it**

---

**Da:** posta-certificata@telecompost.it  
**Inviato:** martedì 24 maggio 2016 10:42  
**A:** DQVBonifiche@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** CONSEGNA: Prot.9557/STA sin Tito conv.c2  
**Allegati:** postacert.eml (245 KB); daticert.xml

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 24/05/2016 alle ore 10:42:05 (+0200) il messaggio

"Prot.9557/STA sin Tito conv.c2 " proveniente da "DQVBonifiche@pec.minambiente.it"  
 ed indirizzato a: "gab@postacert.sanita.it"

è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec281.20160524104154.25413.06.1.69@pec.aruba.it